

A.A 2017/8

Scheda descrittiva dell'insegnamento di:

**LEGISLAZIONE E NORMATIVA
AMBIENTALE**

Docente: Luigi Ferrara

n° CFU: 6

Anno/Semestre: 2017/18, Semestre II

Obiettivi formativi

Conoscenze e comprensione:

Lo studente deve acquisire capacità basilari di comprensione del ragionamento giuridico e del linguaggio giuridico, per poter acquisire alla fine del corso una conoscenza di livello introduttivo della legislazione e della normativa ambientale vigente internazionale, europea e nazionale.

Capacità di applicare conoscenze e comprensione

Lo studente dovrà essere in grado di orientarsi nell'ambito della normativa ambientale vigente in Italia, che applicherà nell'ambito delle attività professionali di controllo della qualità ambientale per risolvere questioni controverse di applicazione della normativa ambientale.

Abilità comunicative

Lo studente dovrà essere in grado di analizzare le questioni di applicazione della normativa ambientale e di comunicare utilizzando il linguaggio giuridico specialistico e non nell'ambito delle attività professionali di controllo della qualità ambientale.

Capacità di apprendimento:

Lo studente dovrà essere in grado di affrontare in futuro la comprensione dei testi normativi più rilevanti nell'ambito della normativa ambientale, seguendo le evoluzioni e gli aggiornamenti della legislazione ambientale.

Prerequisiti.

Elementari conoscenze di diritto o di educazione civica

Propedeuticità.

nessuna

Contenuti (programma dettagliato)

La tutela dell'ambiente fra diritto internazionale e diritto interno. La tutela dell'ambiente nel diritto europeo. I principi che informano la politica UE in materia ambientale. Il principio di precauzione. Il principio dell'azione preventiva. Il principio della correzione, in via prioritaria alla fonte, dei danni causati all'ambiente. Il principio «chi inquina paga». Il ricorso ai dati scientifici e tecnici disponibili. La tutela dell'ambiente nella Costituzione italiana. Le fonti normative e il problema della materia «ambiente» nel quadro dei rapporti Stato-Regioni. L'organizzazione amministrativa dell'ambiente: i soggetti istituzionali. Le competenze dello Stato, con particolare riferimento al

Ministero dell'ambiente. Le associazioni ambientaliste riconosciute. La programmazione per la tutela dell'ambiente. Le Regioni e gli enti territoriali nella protezione dell'ambiente. I procedimenti amministrativi in materia ambientale e la partecipazione del pubblico. L'autorizzazione ambientale integrata (AIA). La valutazione di impatto ambientale (VIA) e la valutazione ambientale strategica (VAS). La difesa del suolo. La tutela delle acque. La disciplina degli scarichi. Le risorse idriche. L'inquinamento atmosferico. Lo smaltimento dei rifiuti. Il danno ambientale. La tutela del paesaggio. Le aree naturali protette.

Metodi didattici

Lezioni frontali, seminari

Testi di riferimento:

Alternativamente, previa intesa con il Docente, è possibile utilizzare i seguenti testi:

1. AA.VV., Compendio di diritto dell'Ambiente, Simone, Napoli, IX ed., 2017, p. 288
2. N. Lugaresi, Diritto dell'Ambiente, Cedam, Padova, 2015, V ed., p. XII-246

Strumenti a supporto della didattica:

Slides introduttive al diritto ambientale e ai singoli settori della legislazione ambientale internazionale ed europea, testi di esame, siti web di reperimento delle fonti giuridiche, testi normativi forniti direttamente agli studenti iscritti tramite sito web docente, proiezione a video, lettura e commento diretto degli articoli della Carta di Rio e del D.lgs. 152 del 2006.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La valutazione dello studente prevede un colloquio orale, in cui vengono proposti dalle 4 alle 7 domande che vertono sul programma del corso.

Il punteggio della prova d'esame è attribuito mediante un voto espresso in trentesimi.

Il voto finale tiene conto dell'attiva partecipazione degli studenti alle lezioni del corso, durante le quali gli studenti vengono sollecitati con domande aventi ad oggetto la comprensione delle materie spiegate e la capacità di ricostruire collegamenti con i temi delle lezioni precedenti.

La prova di esame tiene conto della capacità dello studente di orientarsi e ricostruire il quadro della legislazione ambientale, sia con riferimento ai principi giuridici generali della materia sia con riferimento alle norme dei singoli settori di intervento, secondo l'articolazione definita dal D.Lgs. 152 del 2006 (cd. "codice dell'ambiente"). Viene valutata la capacità di comprensione dello studente del linguaggio tecnico della legislazione ambientale attraverso i più semplici strumenti di interpretazione giuridica e la capacità di ricostruzione organica della disciplina facendo collegamenti tra istituti giuridici di settori diversi e i principi generali. Viene infine valutato l'impiego di un adeguato linguaggio giuridico nell'esposizione orale.

Commissione d'esame:

Presidente: LUIGI FERRARA

Componenti:

FRANCESCA AUTORINO, BIANCA NICLA ROMANO, ELISA MAGLI

ENGLISH VERSION

AIMS

Knowledge.

The student must acquire basic understanding of legal reasoning and legal language in order to be able to acquire at the end of the course an introduction-level knowledge of existing international, European and national environmental laws and regulations.

Skills.

The course aims to develop in students the skills to orient within the current environmental legislation in Italy, which he/she will apply in the professional activity of environmental quality control to solve controversial issues of environmental law enforcement.

Behavior.

The knowledge and skills acquired will have to bring the student to be able to analyze the issues of environmental law enforcement and to communicate using the specialized legal language in the professional environmental quality control activities.

DETAILED PROGRAM.

The environmental protection between international, EU and internal legal frameworks. The protection of the environment in EU law. The general principles in EU environmental policy. The precautionary principle. The principle of preventive action. The principle that environmental damage should be, as a priority, rectified at source. The "polluter pays" principle. The use of available scientific and technical data. The environmental protection in the Italian Constitution. The legal framework on environmental protection and the multilevel governance. The administrative organization of environmental protection: The public bodies in environmental protection. State competences and the Ministry of the Environment. Recognized environmental organisations. Public planning for environmental protection. Regions and local authorities in environmental protection. Administrative proceedings in environmental protection and the public participation and involvement. The IPPC. The Environmental Impact Assessment (EIA) and the Strategic Environmental Assessment (SEA). The soil conservation. The water protection. The rules on liquid discharges. The water resources. The air pollution. The waste management. The environmental damage. The conservation of landscape. The protected natural areas.